

# CHE COSA SUCCEDDE

GLI AVVENIMENTI

## “S. GIORGIO IN CARINZIA”: INCASSI PER UN MILIARDO E MEZZO?

Dopo due mesi di indagini, la Guardia di Finanza ha depositato presso la Procura della Repubblica di Roma una denuncia nei confronti del Gran Maestro del «Sovrano Ordine Militare Ospitaliero di S. Giorgio in Carinzia», del segretario (che si fregia del titolo di «Re d'Armi») e di dodici rappresentanti regionali, imputati di associazione a delinquere, truffa e violazione della legge sugli ordini cavallereschi. Il segretario dell'Ordine, Luciano Pellicioni, si è detto all'oscuro della denuncia penale: ha ammesso soltanto che la sua associazione è stata multata per evasioni al pagamento dell'IGE sugli incassi.

L'Ordine cavalleresco di San Giorgio in Carinzia, ignoto ai più, è stato «fondato» in Italia nel 1946. Da allora ha distribuito oltre quindicimila onorificenze, che sono, in ordine crescente, di Cavaliere, Cavaliere Ufficiale, Commendatore, Grand'Ufficiale e Cavaliere di Gran Croce. Ai nobili l'onorificenza viene concessa «per giustizia», ai non nobili «per grazia magistratale», ma tutti gli aspiranti al titolo - secondo la Guardia di Finanza - hanno l'obbligo di sborsare dalle centomila lire al milione e più: un'«offerta» che è devoluta alle opere assistenziali di cui si è fatto promotore l'Ordine. L'Ente, infatti, ha creato la «Croce Azzurra», che si occupa di assistenza all'infanzia. In vent'anni gli incassi sarebbero stati di oltre un miliardo e mezzo, di cui - sostiene sempre la Guardia di Finan-



Placca di Grand'Ufficiale del Sovrano Ordine Militare di S. Giorgio in Carinzia.

za nella sua denuncia - soltanto 5 o 6 milioni all'anno sono andati in beneficenza.

Le origini del «S. Giorgio in Carinzia» sono molto più antiche della recente versione italiana. Si tratta, infatti, di un Ordine cavalleresco austriaco la cui istituzione viene attribuita all'imperatore Rodolfo I, nel 1290. La prima Bolla pontificia che lo riconosce ufficialmente è quella di Paolo II e porta la data del 1° gennaio 1468. Secondo l'accusa mossa in questi giorni, «l'Ordine è estinto da secoli». Ma nell'immediato dopoguerra il generale Visconti Prasca, ex comandante del Corpo di spedizione in Grecia, si era auto-nominato Gran Maestro dell'Ordine, ritenendosi discendente degli Absburgo. Con tale investitura si ricostituiva in Italia il «S. Giorgio in Carinzia», con sede a Roma e delegazioni a Torino, Milano, nel Veneto, in Toscana, Lucania e Sicilia.

## NESSUNA INCHIESTA SUL TEOLOGO SCHILLEBEECKX

I giornali e la TV hanno detto recentemente che il famoso teologo domenicano padre Schillebeeckx era stato convocato davanti alla «Congregazione per la dottrina della fede» (l'ex Sant'Uffizio) per giustificare alcune sue affermazioni pubbliche che riguardavano la Vergine, denunciate come eretiche da un giornale canadese. Il cardinale Ottaviani, che presiede la Congregazione, ha poi smentito la notizia. Tuttavia, padre Schillebeeckx si è trovato effettivamente a Roma in questo periodo, impegnato in una serie di conferenze sul Sinodo, e a quanto sembra avrebbe sottoposto alle autorità ecclesiastiche la registrazione delle parole incriminate. Non sarebbe la prima volta, comunque, che si discute sul domenicano belga,

considerato uomo di punta del rinnovamento post-conciliare.

Padre Edward Schillebeeckx compie in questi giorni 53 anni. È nato ad Anversa, ma da otto anni vive stabilmente in Olanda, nella residenza del cardinale Alfrink, Primate della chiesa olandese, e durante il Concilio Vaticano II lo ha seguito a Roma come «perito». Entrato nell'Ordine domenicano a vent'anni, Schillebeeckx ha studiato alla Sorbona di Parigi, interessandosi soprattutto al neo-tomismo e al «personalismo» di Mounier, e laureandosi a pieni voti «dottore e maestro in teologia». Dal 1943 al 1957 ha insegnato nell'università cattolica di Lovanio e nel 1958 si è trasferito in Olanda, presso l'ateneo di Nimega. Insieme al gesuita Schoonenberg

è considerato il codificatore più influente della «nuova teologia» cattolica europea. Nella sua qualità di consigliere dell'episcopato olandese, ha collaborato al famoso «catechismo», che ha sollevato tante perplessità.

Un suo allievo lo ha definito così: «Padre Schillebeeckx ha il vantaggio di non essere testardo come un olandese perché, in realtà, è un fiammingo accomodante». Con la sigaretta sempre accesa a un angolo della bocca, i capelli grigi scarmigliati, sorridente e conciliante, il discusso domenicano riesce a semplificare anche gli argomenti più difficili. La sua attività di teologo innovatore lo porta a prendere spesso posizioni arrischiate, e può accadere che un giornale comunista olandese, come De Waarheid, gli dedichi un'intera pagina di elogi.

## IN MEZZO SECOLO L'AMERICA HA “RADDOPPIATO”

La popolazione degli Stati Uniti ha raggiunto i 200 milioni, come informa il Bureau of Census di Washington, e il 20 novembre ne sarà dato l'annuncio ufficiale (nel 1915 gli abitanti della Repubblica stellata erano esattamente la metà: 100 milioni). Adesso, soltanto la Cina, l'India e l'URSS superano questa cifra. Si prevede che fra 35 anni i cittadini americani saranno addirittura 300 milioni. Lo Stato più popoloso è la California con 18 milioni 403 mila abitanti, un numero quasi pari all'intera popolazione del Canada.

## CRESCE L'ASTIO TRA SAIGON E WASHINGTON

L'instaurazione di un nuovo regime costituzionale nel Vietnam del Sud, avvenuta la settimana scorsa con il giuramento del presidente Van Thieu e del vicepresidente Cao Ky, ha aperto una nuova fase nei rapporti fra Saigon e Washington. L'attrito fra i rappresentanti americani e il governo sudvietnamita è aumentato dal giorno delle elezioni e rischia di avvicinarsi al punto di rottura. Giornali vicini a Thieu e Ky hanno pubblicato violenti editoriali contro l'interferenza degli Stati Uniti negli affari interni di Saigon e contro l'effetto «corrotto» della presenza di mezzo milione di soldati stranieri nel Paese. L'ambasciatore Bunker e il generale Westmoreland hanno ricevuto spesso scortesie rifiute alle loro richieste. Anche in campo militare la collaborazione non è delle migliori, perché i sudvietnamiti non vogliono prendere ordini dagli americani, e questi non si fidano troppo dell'esercito di Saigon, che dà prove piuttosto scarse di combattività e registra un numero costantemente elevato di defezioni.

Washington attribuisce ottimisticamente un tale stato di cose alla necessità, del governo sudvietnamita, di affermare la propria autonomia, dovendo rispondere a un'opposizione interna sempre più anti-americana. Questa pericolosa situazione è resa più complicata dai rapporti personali tra Van Thieu e Cao Ky che, cordiali in apparenza, sono in realtà minati da una reciproca diffidenza e da una sorda rivalità.



49° SALONE DELL'AUTOMOBILE

— È il pezzo più raro esposto quest'anno: un autentico spazio libero per parcheggiare!

(Clericetti)

## SOMMARIO

- 18 **LA « COPERTURA » FINANZIARIA DELLE REGIONI** di Ricciardetto  
 31 **LA COMMEDIA REGIONALE** di Domenico Bartoli  
 42 **I PERCHÉ DI MERZAGORA** di Livio Pesce  
 48 **BISTURI, DISSE VALDONI**  
 54 **I ROBOT S'INCONTRANO NEL COSMO** di Marc Heimer  
 56 **IL BENSERVITO A BARGELLINI** di Giuseppe Grazzini  
 62 **CLAUDIA CONTRO LA MAFIA**  
 72 **DOPO JOHNSON ROCKEFELLER?** di Livio Caputo
- 
- 83 **LA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE (3)**  
**LA RIBELLIONE DEI « BIANCHI »** di Jean-Paul Ollivier
- 
- 105 **LA NOSTRA SALUTE** di Ulrico di Aichelburg  
 106 **LE NIPOTI « MATTE » DELLA LANCIA** di Franco Bertarelli  
 112 **L'ALBUM DEI FRANCOBOLLI** di Lina Palermo  
 114 **UN BOLIDE PER I GIOVANISSIMI**  
 122 **IL PADRE DELL'ASTRONAUTICA CI CREDE** di Ricciotti Lazzero  
 130 **MARIA BEATRICE** di Tommaso Ferrara  
 134 **LA PRIGIONE** di Grazia Livi  
 142 **QUATTRO BOMBE ATOMICHE** di Tad Szulc  
 150 **UN « DON GIOVANNI » TEDESCO E UNDICI MARCE FAMOSE** di Gino Pugnetti  
 153 **RIUSCIREMO UN GIORNO A FISCHIETTARE UNA « SERIE » DODECAFONICA?** di Giulio Confalonieri  
 157 **VIAGGIO NELLA SICILIA SOLARE DI MIGNECO** di Raffaele Carrieri  
 158 **LA GENTE CHE HA PERDUTO GERUSALEMME** di Luigi Baldacci  
 162 **UN CANTAUTORE AL SERVIZIO DELLA DITTATURA** di Filippo Sacchi  
 164 **IL GENTILUOMO USCITO DALL'ULTIMO TABARIN** di Roberto De Monticelli



Claudia Cardinale, alla quale dedichiamo all'interno un servizio fotografico a colori, è impegnata in questo periodo in Sicilia nel film *Il giorno della civetta*, tratto dall'omonimo romanzo di Leonardo Sciascia. La vicenda è ambientata nella zona che ha visto le gesta del bandito Giuliano e Claudia sostiene il ruolo di una giovane vedova siciliana (Foto Giorgio Lotti - Epoca)

N. 894 - Vol. LXIX - Milano - 12 novembre 1967 - © 1967 Epoca - Arnoldo Mondadori Editore



Istituto Accertamento Diffusione

Questo periodico è iscritto alla FIEG



Federazione Italiana Editori Giornali

Redazione, Amministrazione, Pubblicità: via Bianca di Savoia 20, 20122 Milano - Tel. 8384 - Ufficio Abbonamenti: tel. 74.95.51/73.08.51 - Indirizzo telegrafico EPOCA - Milano, Redazione romana: via Sicilia, 136/138, 00187 Roma - Tel. 46.42.21/47.11.47 - Indirizzo telegrafico: Mondadori-Roma, Abbonamenti: Italia: Ann. L. 7.500+300 per spese relative al dono - Sem. L. 3.800, Estero: Ann. L. 12.000+500 per spese relative al dono - Sem. L. 6.050. Inviare a: Arnoldo Mondadori Editore, Via Bianca di Savoia 20, 20122 Milano (c/e postale n. 3-34552). Per il cambio di indirizzo inviare L. 60 in francobolli e la fascetta con il vecchio indirizzo. Numeri arretrati L. 200 (c/e postale n. 3-34553). Gli abbonamenti si ricevono anche presso i nostri Agenti e nei « Negozi Mondadori »: Bari, v. Abate Gimma 71, tel. 23.76.87; Bologna, v. D'Azeglio 14, tel. 23.83.69; Bologna, piazza Calderini 6, tel. 23.62.56; Capri (Napoli), v. Camerelle 16/a, tel. 77.72.81; Caserta, v. Roma - Pal. Unione Industriali, tel. 2.42.05; Catania, v. Etnea 368/370, tel. 27.18.39; Cosenza, c.so Mazzini 156/c, tel. 2.45.41; Ferrara, v. Della Luna 30, tel. 3.43.15; Genova, v. Carducci 5/r, tel. 5.39.18; Genova, v. XX Settembre 206/r, tel. 5.57.62; Gorizia, c.so Verdi 102/b (Galleria), tel. 8.70.07; La Spezia, v. Biassa 55, tel. 2.81.50; Lecce, v. Monte S. Michele 14, tel. 2.68.48; Lucca, v. Vittorio Veneto 48, tel. 4.21.09; Mestre (Venezia), v. Carducci 68, tel. 5.06.96; Milano, c.so Vittorio Emanuele 34, tel. 70.58.33; Milano, v. Vitruvio 2, tel. 27.00.61; Milano, v.le Beatrice d'Este 11/a, tel. 83.48.27; Milano, c.so di Porta Vittoria 51, tel. 79.51.35; Modena, v. Università 19, tel. 30.248; Napoli, v. Guantai Nuovi 9, tel. 32.01.16; Padova, v. Emanuele Filiberto 6, tel. 3.83.56; Pescara, c.so Umberto I 14, tel. 2.62.49; Pisa, v.le Antonio Gramsci 21/23, tel. 2.47.47; Roma, Lungotevere Prati 1, tel. 65.58.43; Roma, v. Veneto 140, tel. 46.26.31; Roma (CIM-P, Vetro), v. XX Settembre 97/c, tel. 48.13.51; Roma, piazza Gondar 10, tel. 831.48.80; Torino, v. Roma 53, tel. 51.12.14; Trieste, v. G. Gallina 1, tel. 3.76.88; Udine, v. Vittorio Veneto 32/c, tel. 5.69.87; Venezia, S. Giovanni Crisostomo 5796, Cannaregio, tel. 2.51.02; Venezia, Calle Stagneri - S. Marco 5207, tel. 2.40.30; Vicenza, c.so Palladio 117 (Gall. Porti), tel. 2.67.08, Estero: Tripoli (Libia) (Libr. R. Ruben), Giadad Istiklal 113, tel. 3.44.39. Pubblicità: inserzioni in bianco e nero Lire 800 per millimetro/colonna. Svizzera, prezzo speciale di abbonamento: annuo (con dono) Frsv. 70, semestrale Frsv. 35.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

the  
scotch  
they  
drink  
in  
Scotland

Long John

è il WHISKY  
tutto SCOZIA

OMAGGIO di un originale  
versatore a forma di cornamusa  
scozzese per ogni bottiglia